



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 01 Settembre 2016



Al Direttore Centrale per la Formazione
Dott. Ing. Emilio Occhiuzzi

e p.c. Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Giocchino Giomi

Al Direttore Centrale per l'Emergenza
Dott. Ing. Giuseppe Romano

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali

Prot. 201/16

Oggetto: Chiarimenti relativi all'utilizzo delle macchine operatrici/movimento terra in funzione dell'accessorio montato - solleccito.

Con la presente la scrivente O.S. sollecita l'emanazione dei chiarimenti richiesti con la precedente nota prot. 128/16 del 08.06.2016, che ad ogni buon conto si allega alla presente, poiché i contenuti della *Circolare prot. DCFORM-AREA I n. 17595 del 27.05.16* ed avente oggetto "**Chiarimenti relativi all'utilizzo delle macchine operatrici/movimento terra in funzione dell'accessorio montato**" stanno continuando a creare malumori ed interpretazioni eterogenee sul territorio.

Poiché è illogico ed anche pregiudizievole per la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori l'applicazione disomogenea di una norma s'invitano le SS.LL. ognuno per la propria competenza a fornire i chiarimenti richiesti con la nota in epigrafe.

Distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firmato digitalmente



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 08 Giugno 2016



Al Direttore Centrale per la Formazione
Dott. Ing. Emilio Occhiuzzi

e p.c. Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino Giomi

Al Direttore Centrale per l'Emergenza
Dott. Ing. Giuseppe Romano

Prot. 128/16

Oggetto: Utilizzo macchine operatrici/movimento terra in funzione dell'accessorio montato.

La scrivente O.S. è stata contattata da iscritti e simpatizzanti in merito ai contenuti della *Circolare prot. DCFORM-AREA I n. 17595 del 27.05.16* ed avente oggetto "**Chiarimenti relativi all'utilizzo delle macchine operatrici/movimento terra in funzione dell'accessorio montato**".

I motivi che stanno ingenerando ragionevoli malumori tra il personale è che nella sopracitata nota si ratifica che la condotta e l'utilizzo di alcune macchine possa essere esercitata con requisiti diversi a seconda dell'attrezzo con cui, in quel momento, la macchina è predisposta e/o equipaggiata, in contrapposizione a tutte le norme dettate dal Dipartimento, in primis il **Testo Unico Patenti Terrestri VVF** e di tutte le successive circolari esplicative nate ed emesse anche in recepimento alle normative di Legge che regolano la materia.

E' anche un palese contrasto alla logica delle cose, perché la macchina non cambia omologazione o classificazione in base all'attrezzo che è installato al momento, ma anzi, su quella determinata macchina, classificata e omologata secondo quanto stabilito dal *D.Lgs. 285 del 30/04/1992 s.m.i. (nuovo codice della strada)*, l'attrezzo può essere montato solo se omologato per quella stessa specifica macchina operatrice.

La classificazione dei veicoli è individuata *dall'art. 47 del D.Lgs. 285 del 30/04/1992 s.m.i. - C.D.S.* - ed in particolare le macchine operatrici vengono individuate alla lettera M. Per quanto riguarda le macchine operatrici/movimento terra (trattori caricatori gommati o cingolati, escavatori, trattori cingolati apripista, terne etc.) individuate all'art. 58 del D.Lgs. sopracitato e richiamati nella *Circolare 3 DCFORM Area III del 01.06.2010 Testo Unico sulle Patenti Terrestri VVF* al Punto 2.1 MACCHINE OPERATRICI si precisa che le predette possono essere guidate **con idonea patente di guida e relativa estensione**.

A seguito delle complessità di questa tipologia di macchine e la particolare manualità che l'operatore deve acquisire, con nota *DCFORM Area-I n. 39163 del 19.12.2012* è stato disciplinato che, per accedere a questo tipo di abilitazione ed estensione della patente ministeriale VVF, si debba sostenere con profitto un corso di 108 ore (tre settimane), il cui accesso è possibile solo se già in possesso della patente ministeriale VF di IV categoria.

L'intero pacchetto didattico, che abilita come "Operatore di macchine movimento terra" del C.N.VV.F., non può essere somministrato da "Istruttori di patenti terrestri", ma da "Istruttori di Macchine Movimento Terra" che al riguardo sono gli unici abilitati dal Dipartimento ad erogare il pacchetto didattico standardizzato, e quindi anche gli unici a poter fare la formazione macchina (LIFM) per la tipologia di macchine in questione.

Si tratta quindi di un vero sovvertimento interpretativo di norme di carattere nazionale e di norme interne che hanno recepito quelle di rango superiore!

Per questo motivo il CONAPO accoglie le legittime rimostranze del personale esprimendo fondata preoccupazione che l'emanazione *Circolare prot. DCFORM-AREA I n. 17595 del 27.05.16* possa essere fonte di una formazione insufficiente e pregiudizievole per la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori. In un paradosso estremizzato è come se l'addestramento alle operazioni fatte al gancio baricentrico o verricello esterno di recupero di un elicottero fossero erogate da istruttori patenti terrestri gruisti, stante la presenza di un gancio e di un verricello e non da personale istruttore aeronavigante.

Pertanto pur non volendo indagare sui motivi che hanno prodotto un tale "svarione" normativo, con la presente la scrivente O.S. chiede l'immediato ritiro della *Circolare prot. DCFORM-AREA I n. 17595 del 27.05.16* dove, in sostanza, si abilitano con una sommaria informazione dei lavoratori all'utilizzo di macchinari complessi e potenzialmente rischiosi mantenendo inalterate le attuali modalità formative per macchine operatrici/movimento terra fino ad una totale stesura di un nuovo documento di riordino di settore che contempli quanto indicato nella presente.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firmato digitalmente

COPIA DI LAVORO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

Alle Direzioni Centrali

Alle Direzioni Regionali

Ai Comandi Provinciali

Alle S.C.A., S.F.O. – LORO SEDI

OGGETTO: Chiarimenti relativi all'utilizzo delle macchine operatrici/movimento terra in funzione dell'accessorio montato.

In riferimento ad alcuni quesiti pervenuti a questo Ufficio da diversi Comandi, relativamente all'utilizzo di automezzi delle tipologie Sollevatore telescopico, Trattore caricatore, ecc., i quali, a seconda dell'accessorio che viene montato su di essi (ad es.: forche, benna, cesto per sollevamento persone, ecc.), assumono conformazioni differenti, si chiarisce quanto segue.

Il mezzo in questione, in funzione dell'accessorio che viene installato su di esso, può essere considerato:

- Un sollevatore telescopico/muletto, se ha inserito come accessorio le forche, pertanto utilizzato da personale in possesso di patente VF di 2[^] cat. e l'erogazione da parte di un istruttore patenti terrestri della relativa informazione/formazione all'utilizzo dello specifico mezzo (punto 2 lettera b del Testo Unico patenti terrestri VF e punto 3 della circolare DCFORM-Area III n.31754 del 09/10/2013, inerente le integrazioni e i chiarimenti al testo unico patenti terrestri);
- Una piattaforma aerea se ha inserito come accessorio il cesto per la movimentazione di persone, pertanto utilizzato da personale in possesso di patente VF di 3[^] cat., la relativa estensione obbligatoria "Estensione all'utilizzo delle Autoscale e Piattaforme Aeree" (nota DCFORM-Area I n.39163 del 19/12/2012) e l'erogazione da parte di un istruttore patenti della relativa informazione/formazione all'utilizzo dello specifico mezzo.
- Un mezzo movimento terra, se ha inserito come accessorio la benna, pertanto utilizzato da personale in possesso di patente VF di 4[^] Cat., la relativa estensione obbligatoria "Estensione all'utilizzo delle Macchine Movimento Terra" (nota DCFORM-Area I n° 39163 del 19/12/2012), e l'erogazione da parte di un istruttore macchine movimento terra della relativa informazione/formazione all'utilizzo dello specifico mezzo.

LC/lp

IL DIRETTORE CENTRALE
Dott. Ing. Emilio Occhiuzzi